

PROGETTAZIONE DI CLASSE PER IL BIENNIO

(ANNI SCOLASTICI 20../..)

La **progettazione** di classe è **biennale** (solo per le classi seconde dell'a.s. 2019/20 viene predisposta per una annualità) ed è soggetta a **revisione periodica**, in particolare viene rivista e aggiornata all'inizio del secondo anno o quando se ne presenti la necessità.

Lo schema di progettazione proposto è strutturato in 4 sezioni:

1. Composizione del CdC
2. Situazione di partenza
3. Piano di Lavoro
4. Personalizzazione del progetto formativo

Si tratta tuttavia di uno **strumento flessibile**, modificabile e adattabile alle esigenze delle singole classi e dei singoli indirizzi di studio.

	PRIMA ANNUALITA'	SECONDA ANNUALITA'
CLASSE	I	II
SEZIONE		
INDIRIZZO DI STUDI		
ANNI SCOLASTICI		
DOCENTE COORDINATORE		
DOCENTE TUTOR		

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI PRIMO ANNO	DOCENTI SECONDO ANNO	DISCIPLINE

RAPPRESENTANTI ALUNNI E GENITORI

RAPPRESENTANTI ALUNNI PRIMO ANNO	RAPPRESENTANTI GENITORI PRIMO ANNO	RAPPRESENTANTI ALUNNI SECONDO ANNO	RAPPRESENTANTI GENITORI SECONDO ANNO

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE

ALLIEVI	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
Numero totale di allievi		
Allievi ripetenti provenienti da questa Scuola		
Allievi con ripetenze nella scuola secondaria di primo grado		
Allievi provenienti da altre scuole di istruzione superiore		
Allievi con certificazione di disabilità		
Allievi con certificazione di DSA		
Allievi con BES di altro tipo (non certificati)		
Allievi stranieri con problemi di lingua		

PROFILO DELLA CLASSE (breve presentazione della classe in relazione alle abilità sociali, al livello di partenza, agli eventuali casi particolari)

Primo anno:

Secondo anno:

3. PIANO DI LAVORO

Premessa:

I percorsi dell'istruzione professionale hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) del diplomato dell'istruzione professionale. Il PECuP presuppone il raggiungimento di una serie di **Risultati di apprendimento comuni** a tutti i percorsi aventi come obiettivo l'acquisizione di **competenze generali**, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A queste si aggiunge un insieme di **competenze specifiche** legate all'indirizzo di studio scelto (*si veda All. C alle Linee Guida*).

In altri termini, i percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il PECuP, che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle **competenze generali di cittadinanza**, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Il consiglio di classe, ponendosi come obiettivo principale il raggiungimento dei Risultati di Apprendimento intermedi previsti nelle Linee Guida dei Nuovi Professionali,

- considerato che la normativa lascia ampi margini di autonomia, flessibilità e personalizzazione nei percorsi da attivare
- tenuto conto del periodo di riferimento (biennio/annualità), dell'indirizzo di studio della classe e delle sue peculiari caratteristiche,

elabora un piano di lavoro in cui parte del monte ore disponibile viene dedicato alla realizzazione di UDA interdisciplinari, a eventuali iniziative e/o percorsi legati alla Cittadinanza e Costituzione e ad attività integrative (uscite didattiche, viaggi di istruzione, partecipazione a progetti); a tale proposito **vengono indicate**, selezionandole dall'elenco declinato nelle Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo e/o dalle competenze trasversali e di cittadinanza, **le competenze ritenute prioritarie**, e quindi da privilegiare e promuovere, **le fasi e le modalità di lavoro, i compiti di realtà e i prodotti, le griglie di valutazione** (*si consiglia di prendere visione del materiale messo a disposizione per la progettazione del biennio*).

Inoltre, come prevede la normativa in fase di prima applicazione della Riforma, il cdc decide di lasciare spazio, per la restante parte del monte ore disponibile, ad **altre forme di didattica**, in cui i singoli insegnamenti o gruppi di insegnamenti concorrono al raggiungimento delle competenze generali e/o specifiche di ciascun indirizzo di studi, da riportare nelle progettazioni individuali unitamente alle indicazioni dei tempi, delle esperienze attivate, delle metodologie utilizzate e dei criteri di valutazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI:

(*inserire le UDA progettate dal cdc per il primo anno, secondo il modello allegato alla presente progettazione; all'inizio del secondo anno si inseriscono ulteriori UDA*)

INIZIATIVE E/O PERCORSI LEGATI ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

(*inserire eventuali iniziative e/o percorsi legati alla Cittadinanza e Costituzione individuati dal cdc per il primo anno; da aggiornare e integrare all'inizio del secondo anno*)

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Data/periodo	Attività (uscita didattica, viaggio di istruzione, progetto, altro)	Luogo	Costo	Docente proponente	Docenti coinvolti/docenti accompagnatori

4. PERSONALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il PFI (Progetto Formativo Individuale) è uno strumento che consente il riconoscimento e la valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze di ciascuno studente, nel quadro della costruzione di un progetto di vita finalizzato al successo educativo, formativo e lavorativo.

Secondo le indicazioni del Regolamento, il PFI è deliberato dal CdC (con la sola presenza dei docenti) ed è relativo a ciascuno studente. Esso viene verificato almeno al termine di ciascun anno scolastico.

Il CdC decide di compilare i PFI sulla base di un modello (allegato alla presente progettazione) che prevede tutte le sezioni indicate in un format di riferimento messo a disposizione nelle Linee Guida.